

Addio albergo di Biumo

Pubblicato: Mercoledì 11 Ottobre 2006

Addio progetto di albergo a Biumo. Chi avesse ancora qualche dubbio sulla reale volontà politica dell'attuale amministrazione varesina può anche toglierselo. Dopo le ultime uscite della Giunta è chiaro che quella struttura in appoggio al centro congressuale delle Ville Ponti non si farà più, perché non è nei piani del Comune.

Ormai è sufficiente non parlarne. Del resto è il modo più indolore per non prendere posizioni. Si lascia cadere la cosa e arriverci alla prossima puntata.

Nuovi insediamenti ce ne saranno, e del resto come poterne fare a meno grazie alla opportunità dei mondiali di ciclismo del 2008 e magari anche del 2009, visto che la sede è la vicina Mendrisio?

Ora fanno sorridere tutte le polemiche sulla viabilità visto che le due sedi potrebbero essere in via Albani (ovvero a due passi da dove la Camera di commercio aveva progettato la struttura per il centro congressi), o in via Manin. Come d'incanto il problema del traffico non esiste più. Come non esisterebbe a Cartabbia servita da una sola strada. Il traffico è ovvio non c'entra un bel niente con le scelte di dove far costruire uno o più alberghi.

La verità è che intorno a quell'ipotesi di nuova struttura a Biumo hanno remato contro in tanti. E passi per i comitati dei cittadini, o per gli ambientalisti che fanno (a volte male) il loro mestiere. Quello che è poco accettabile è, che ancora una volta, su un progetto su cui si è lavorato a lungo, sono stati fatti studi, concorsi di idee, grandi conferenze, cala la scure del silenzio. Una vittoria di quanti con ragioni diverse hanno affossato il progetto.

La parola fine non è stata pronunciata, ma se prima la strada di quella struttura a Biumo era in salita, ora sembra davvero una parete con pochi appigli.

E ora che farà l'Ente camerale? Che ne farà di quel terreno su cui si potrebbe costruire, ma non come servirebbe?

Ciò che ancora una volta colpisce di Varese è questo tessere e poi dover disfare in continuazione progetti. Peccato, perché capita troppo spesso che, quando ancora i giochi non sono cominciati, ci sono già i corvi che festeggiano un lutto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it